



WE SERVE

LIONS CLUB PISA



The International association of Lions Clubs
Distretto 108 La - Italy

NOTIZIARIO DEL CLUB E DEL COMITATO ONLUS

Anno XLVIII - Settembre 2004

LIONS CLUB DI PISA

Distretto 108-La
Circoscrizione IV Zona L
Fondato il 25 Ottobre 1956
Charter il 15 Aprile 1957

CONSIGLIO DIRETTIVO CLUB 2004-2005

Presidente: ROBERTO SPISNI
Past-Presidente: Davide Caramella
1° Vice Presidente: Paolo Stefanini
2° Vice Presidente: Michele Barbieri
Segretario: Luigi Padula
Tesoriere: Giancarlo Tarani
Cerimoniere: Pietro Paolo Triglia
Censore: Fernando Dini
Addetto stampa ed ITC: Adriano Vignoli
Consigliere: Paolo Marchesi
Leo Advisor: Andrea Martinelli
Pres.te Comitato Soci: Luigi Ricciardi
Revisore dei conti: Eugenio Giampietro
Revisore dei conti: Roberto Caparvi

COMITATO ONLUS

PAOLO STEFANINI (Presidente)
Alfredo Marchesi
Mauro Bellatalla
Eugenio Giampietro

SEDE DEL CLUB

Grand Hotel Duomo – via S. Maria,
94 PISA – Tel e Fax 050 –562.240
Riunioni: 2° e 4° giovedì del mese – ore
20.15

CONTATTI CLUB

e-mail: info@lionspisa.it
sito internet: www.lionspisa.it
Tel e Fax 050.562.240

SOMMARIO

- Linee programmatiche annata 2004/2005 pag. 1
- Sette note per la solidarietà pag. 2
- Apertura anno sociale 2004/2005 pag. 4
- Conferenza stampa del 21 Settembre pag. 6
- Quaderno Marconiano pag. 9

LINEE PROGRAMMATICHE ANNATA 2004/2005

Di seguito riportiamo per esteso il messaggio con le linee programmatiche della nuova annata lionistica inviato dal Presidente a tutti i soci del Club.

“Cari amici,
sono particolarmente lieto di tracciare alcune linee programmatiche per il XLVIII anno sociale del Lions Club di Pisa. Vorrei prima di tutto ricordarVi la *cornice internazionale* nel contesto della quale il nostro Club di servizio è inserito: sono 192 i paesi nei quali il Lions è presente con circa 46.000 Clubs e con oltre 1.340.000 soci, in realtà la più grande associazione internazionale, che realizza in tutto il mondo un service ogni 3 minuti. Ovviamente vi saranno diverse specificità di tali impegni, ma mi piace pensare che le idee, la genialità, la generosità di alcuni possano stimolare altri a fare altrettanto per un bene comune. È con questo spirito di grande attualità dell’acronimo **LIONS** cioè **Libertà, Intelligenza, Sicurezza della propria Nazione** che iniziamo questo anno sociale 2004-2005.

Il mio primo pensiero è rivolto alla **memoria degli Amici** di ieri venuti a mancare recentemente, che ricorderemo sicuramente con iniziative adeguate, memori del loro contributo e della loro grande generosità verso il Club.

La nostra associazione è sicuramente ricca di **persone** con un'infinità di risorse, che cercherò di fare esprimere al massimo e far **conoscere** vicendevolmente con incontri periodici.



Il tema del prossimo anno sociale sarà **l'Ambiente** con particolare riguardo alla **biodiversità** ed alla **prevenzione** nel suo complesso. Cercheremo di capire ed apprendere qualche lezione che la Natura come sempre ci riserva, soprattutto per impedire eventuali danni al sistema Uomo - Ambiente. Pertanto approfondiremo le conoscenze e successivamente visiteremo tre importanti parchi naturali: il Parco Naturale di San Rossore nell'Ottobre p.v., il Parco naturale delle Galapagos EC. nel Marzo p.v. ed il Parco Naturale Regionale di Portovenere-Palmaria nel Maggio p.v.. Avremo a disposizione illustri studiosi che

ci guideranno per tutto il percorso delle nostre visite e ci arricchiranno di nozioni, esperienze, dibattiti.

Continueremo il Service Marconiano che vedrà a Pisa nuovamente la Principessa Elettra Marconi il 23 p.v. per la presentazione del Quaderno Marconiano 2004, un'opera interdisciplinare di numerose persone, edito col proposito di rendere omaggio alla figura di Guglielmo Marconi, uomo e scienziato, che ha prodotto, anche a Coltano, risultati straordinari per l'esperienza quotidiana di ciascuno di noi.

In tale occasione verrà presentato, insieme al Lions Club di Livorno, il **"I premio Stazione Radiotelegrafica G. Marconi di Coltano"** per il quale è stato richiesto il patrocinio del Presidente della Repubblica Italiana. Tale premio sarà riservato ai giovani che si siano contraddistinti per attività e/o lavori in merito alla comunicazione.

La **Storia e l'Anima di Pisa** sarà rievocata dal Prof. Alberto Zampieri nell'Ottobre p.v. allorchè presenterà ai nostri Soci, il terzo volume di quella magnifica "enciclopedia" su Pisa che l'Autore sta completando.

Anche quest'anno verrà consegnato il **"II Premio per il Volontariato"** che tanto successo ebbe l'anno passato (Prof. Santoni-Rugiu), con l'intento di esprimere riconoscenza ad una persona o ad un Ente, che abbia fatto conoscere Pisa, con un'attività benefica. Ovviamente tutti i dettagli del programma 2004-2005 saranno a vostra disposizione subito dopo l'approvazione del Consiglio Direttivo che vorrei ringraziare per la sempre pronta disponibilità e

per i preziosi suggerimenti.

In conclusione, ritengo che il Club possa avere nel suo complesso una forte funzione di propellente nel tessuto sociale dove opera, e mio compito specifico, sia quello di **interessare, coinvolgere** e (speriamo) **soddisfare** tutti i vari componenti di questa grande associazione internazionale di cui il nostro Club fa parte. Nell'attesa di incontrarvi tutti alla nostra prima Conviviale del 23 settembre al Grand Hotel Duomo, vi saluto con sincera amicizia".

Roberto Spisni
Pisa 23 Agosto 2004

SETTE NOTE PER LA SOLIDARIETÀ

Martedì 13 Luglio nella splendida cornice del Cortile degli Spedalinghi dell' Ospedale S. Chiara si è aperta l'annata dei service 2004-2005 del Club con il concerto "Voglia di Volare" della sezione corale del Teatro dell'Alambicco, organizzato a favore della Lega per la Lotta Contro i Tumori. I bravissimi esecutori hanno condotto il numeroso pubblico in un entusiasmante viaggio musicale sulle note dei musicals più famosi, dei ritmi latino-americani, delle melodie degli anni '50 e dei successi evergreen degli anni '60 e '70. A tutti gli artisti va il nostro più sentito ringraziamento, oltre che per l'elevata qualità artistica dell'esecuzione anche per la disponibilità e sensibilità dimostrata.

Lo scopo della serata è stato quello di contribuire fattivamente alla realizzazione di un importante service tramite la nostra Onlus in collaborazione con l’Ospedale S. Chiara e la Lega Italiana per la Lotta Contro i Tumori finalizzato al miglioramento delle condizioni psicologiche dei malati oncologici.

L’evento ha avuto un’importante partecipazione ed un significativo riscontro sui media.

zato” secondo i dettami dell’organizzazione mondiale della sanità. In occasione della giornata della solidarietà, promossa dalla Lega Tumori e dal Lions Club, l’incontro ha visto la partecipazione dell’assessore regionale alla salute, Enrico Rossi, del presidente della sezione di Pisa della Lega Tumori, Luca Cionini, dei direttori generale e sanitario dell’Azienda Ospedaliera Universitaria Pisana, Enrico Desideri e

Il percorso cominciò due anni fa, soprattutto in seguito alla constatazione che la maggior parte dei pazienti proveniva da fuori regione (Pisa è infatti centro di riferimento per la radioterapia). Il problema era allora creare un soggiorno meno “ospedalizzato” possibile. Da qui l’idea di un reparto umanizzato, incentrato sulla figura del paziente come persona e sulla flessibilità degli orari nei confronti delle visite dei familiari. Fra gli interventi quello di Rossi che ha parlato di “un’iniziativa importante destinata ad essere valorizzata perché l’umanizzazione cura quanto una buona cura. È un punto fondamentale nel servizio sanitario nazionale inteso come missione”.

Dal canto suo il sindaco, Paolo Fontanelli, ha sottolineato la realtà operativa del reparto “frutto di un lungo lavoro. Oggi le cose sono migliorate verso una maggiore attenzione e una più profonda sensibilità umana e professionale”.

Al ruolo del volontariato ed alla preparazione del personale sanitario hanno fatto riferimento la senatrice Maria Eletta Martini, preside della consulta nazionale ed il preside della facoltà di medicina e chirurgia, Luigi Murri. Hanno inoltre preso la parola il presidente dell’ordine provinciale dei medici chirurghi ed odontoiatri, Elio Tramonte, e la coordinatrice del dipartimento infermieristico, Flora Coscetti. Ha benedetto i locali, il cappellano dell’ospedale, padre Chrisman.

Nel cortile degli Spedalinghi si è svolto il concerto con la partecipazione della sezione corale del Teatro dell’Alambicco.



Riportiamo ad esempio l’articolo apparso su uno dei principali quotidiani locali:

“Curiamo il corpo, salvaguardiamo la mente” ovvero “in una corsia d’ospedale come a casa, il più possibile”. In questa singolare ottica (novità in Toscana) è stata inaugurata l’attività del primo reparto “umanizzato” di radioterapia al S. Chiara.

Il personale sanitario coordinato da Maricia Mancino, ha trasformato degenza e terapia come camere di una comune abitazione.

Con questa iniziativa ha aderito al progetto “un ospedale umaniz-

Vito Antonio Del Vivo e del presidente dei Lions, Roberto Spisni.

Il reparto per pazienti oncologici è articolato con uno spazio di lettura, tavoli, sedie, poltroncine ed una piccola biblioteca fornita di volumi avuti in regalo. Disponibile è anche una sala tv e l’ascolto della musica, con impianto hi-fi.

Importante è il sostegno di una psicologa, Anna Maria Martinielli.

Alla struttura, che dispone di 21 posti letto, sono collegate inoltre due terrazze esterne con tavoli, sedie ed ombrelloni.

APERTURA ANNO SOCIALE 2004/2005

Giovedì 23 Settembre con la prima Conviviale si è aperto l'anno lionistico 2004/2005. Una apertura sicuramente straordinaria per i contenuti, per il prestigio delle autorità intervenute e per la numerosità ed importanza degli ospiti con i quali abbiamo avuto il



piacere di condividere la serata.

La Conviviale ha fatto da sfondo alla presentazione congiunta da parte dei Lions Club di Pisa e Livorno del service "Stazione Radiotelegrafica Guglielmo Marconi di Coltano".

Dopo la presentazione degli ospiti e l'apertura ufficiale del XLVIII anno lionistico da parte del Presidente Spisni ed il saluto del Governatore del distretto 108La-Toscana Paolo Giuntini, il Presidente del Lions Club, Livorno



Giuseppina Bombaci ed il nostro socio Pier Luigi Maffei hanno illustrato il primo obiettivo concreto conseguito nell'ambito di tale service ovvero l'avvenuto



trasferimento dell'immobile che ospitò la Stazione Radiotelegrafica dal patrimonio dello Stato al demanio pubblico. Il secondo grande risultato presentato è stato la realizzazione del primo Quaderno marconiano con il quale i due Club hanno voluto onorare la memoria del grande scienziato per la sua attività in Coltano. Copie della pubblicazione sono state distribuite a tutti gli intervenuti alla serata.



Infine i due Club hanno presentato il Premio Stazione Radio telegrafica G. Marconi di Coltano istituito per premiare giovani capaci di interpretare al meglio lo spirito marconiano nell'ambito di lavori ed attività connesse alla comunicazione.



A seguire hanno commentato l'iniziativa il Professor Franco Russo, il Senatore Modica, il sindaco Fontanelli ed il caporedattore relazioni esterne di Radio-Rai Gabriella Vasile.

Sono intervenuti alla serata anche rappresentanti dei principali quotidiani locali e di molti degli sponsor che con il loro prezioso contributo finanziario hanno reso possibile la realizzazione del service ed ai quali vanno i più sentiti ringraziamenti della Onlus, del



Consiglio Direttivo e di tutto il Club. In particolare Costruzioni Luigi Rota, Richard Ginori, Ash Integrated Solutions mobile computing, Vodafone, cooperativa agricola Le Rene ed A.I.R.C.M.O.

Tutti i relatori hanno contribuito con interventi e considerazioni particolarmente interessanti. Per motivi di spazio non ci è possibile accoglierli in queste pagine. Vogliamo però riportare almeno uno stralcio dell'intervento del Prof. Franco Russo:

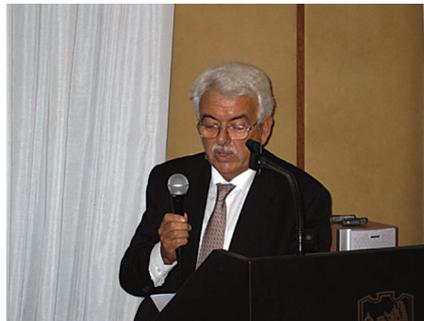
“Desidero innanzitutto ringraziare il presidente Spisni, i colleghi Caramella e Maffei e tutti i soci dei LIONS e LEO Club di Livorno e Pisa per avermi offerto l’opportunità di partecipare all’azione di service che viene presentata questa sera.

Tale azione, in tutti e tre i suoi obiettivi realizzativi, è estremamente ambiziosa ed affascinante.

Essa ha, come ispirazione e riferimento, la figura di uno tra gli italiani più geniali, Guglielmo Marconi, che, applicando le teorie di Maxwell e di Hertz, concepì e realizzò quella che allora venne chiamata “telegrafia senza fili”. Egli trasmise nella primavera del 1895 un segnale costituito da tre punti (la lettera S dell’alfabeto Morse) ad una distanza di 2400 metri, poi estese la portata dei suoi segnali a 14 chilometri ma non riuscì a vincere la diffidenza del mondo scientifico ed industriale che sosteneva che le onde radio, propagandosi in linea retta, non sarebbero mai state utilizzabili per collegare Europa e Stati Uniti. Ci volle il premio Nobel nel 1909 e, direi soprattutto, un grande evento mediatico, l’accensione nel 1930 dal panfilo Elettra, ancorato nel porto di Genova, delle luci dell’Esposizione mondiale di Sidney, perché le radiocomunicazioni avessero la loro consacrazione ufficiale! È il caso di ricordare che, nel 1916, la stessa Marconi Americana rifiutò la proposta di costruire apparecchi radio.

Ed è affascinante l’iniziativa dei Lions anche perché ha come sottofondo culturale la principale vocazione dell’uomo, che è animal symbolicum ovvero segnico, vocazione che è stata ed è, oggi più che mai, quella di comunicare: in tempi lontani tramite le preistoriche

pitture di Lascaux o le sculture megalitiche e le tavolette a iscrizioni bustrofediche dell’isola di Pasqua; oggi tramite le torri dei ponti radio, i satelliti artificiali, le fibre ottiche. Tutte le forme e le tecniche con cui si sono andate realizzando le esigenze di comunicare, segnano le tappe di una straordinaria avventura dell’uomo che ha raggiunto al giorno d’oggi traguardi di grande rilevanza e che vede dischiudersi stimolanti prospettive scientifiche, economiche e sociali, essendo tra l’altro state abbattute le barriere costituite dalla distanza e dal tempo.



Basti pensare che nel 1492 Isabella di Castiglia, regina di Spagna, dovette attendere sei mesi per apprendere che Cristoforo Colombo aveva scoperto il Nuovo Mondo. Quattro secoli più tardi, nel 1865, il governo inglese seppe solo dopo sei settimane dell’assassinio di Abramo Lincoln. Nel 1969, circa un secolo dopo, occorsero solo 1,3 secondi perché tutto il mondo venisse a conoscenza, in parte addirittura vedesse l’atterraggio di Neil Armstrong sulla luna.

La vocazione dell’uomo a comunicare si è andata affermando attraverso un cammino lento e faticoso, durato millenni ed è approdata oggi ad una condizione di “comunicazione globale”, come si dice con locuzione ormai comune-

mente accettata per l’evidenza del significato.

...omissis...

Questa condizione di comunicazione globale si presenta come un destino ineluttabile, che si può sfidare ma non certamente ignorare, ma soprattutto si presenta con l’aspetto ambiguo di Giano bifronte.

Le risorse rese disponibili ed i vantaggi conseguibili sono innumerevoli: rinunciare ad essi non è possibile e nemmeno sarebbe saggio.

Ma tale condizione di comunicazione globale ha anche un impatto sociale la cui valutazione è molto ardua e diventa sempre più complessa quando si tenta di misurare l’interazione tra le comunicazioni e i fenomeni sociali di ampia portata, quali le migrazioni delle aree rurali alle città, lo sviluppo nazionale, il progresso tecnico, l’evoluzione politica, la privacy, la diversa efficienza sul lavoro, l’aumento o diminuzione indotti dell’occupazione, l’aumento del tempo libero, etc: l’unica certezza è che l’interazione esiste ed è molto forte.

Paradossalmente le capacità espressive, e quindi alla fine di comunicazione, possono decadere per effetto dell’uso massiccio dei mezzi di comunicazione. L’apprendimento può diventare sempre meno uno sforzo di interiorizzazione, di verifica e di elaborazione personale.

Ricordavo all’inizio che poco prima del terzo millennio A.C. nella regione dei Sumeri, tra il Tigri e l’Eufrate, si realizzò la trascrizione del linguaggio mediante la scrittura.

Riferendosi a questa nuova tecnologia, che fu per lungo tempo privilegio di pochi e potenti fun-

zionari dello stato, il dio Thamos, nel Fedro di Platone, paventava che la mente sarebbe caduta nell'oblio perdendo l'abitudine a cercare dentro di sé ed il sapere non avrebbe avuto più basi sicure perché affidato a segni esterni, ovvero apparenze.

Tornando a tempi più recenti, mi viene in mente che la giovanissima protagonista di una striscia spiegava con molta soddisfazione al fratellino che non doveva più imparare a leggere perché c'era il televisore, non doveva imparare a far di conto perché c'era il calcolatore, e quindi aveva tanto tempo libero per giocare.

Con ben diversa consapevolezza ed amarezza, invece, T.S. Eliot si chiedeva dove fosse finita la sapienza, che era stata persa nella conoscenza, e dove fosse finita la conoscenza, che era stata persa nell'informazione.

Dunque, più che mai, è da ritenersi una intuizione felice quella dei club Lions e Leo di Livorno e Pisa di istituire, come terzo obiettivo del "service", il "Premio Forever, Stazione Radiotelegrafica Guglielmo Marconi di Coltano" da riservarsi a giovani di ogni parte del mondo che si siano distinti in attività connesse alla comunicazione, intendendo questa nella sua accezione più ampia".

CONFERENZA STAMPA DEL 21 SETTEMBRE 2004

Martedì 21 Settembre si è svolta presso la sede del nostro Club la conferenza stampa di presentazione del service marconiano. Sono stati invitati Rai 3 e le princi-



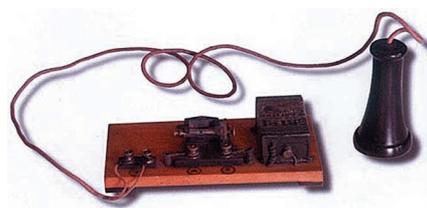
pali testate giornalistiche e televisive locali: La Nazione, Il Tirreno, Tele Granducato, Canale 50. Nel corso della conferenza il Presidente coadiuvato da Caramella, Brunori e Maffei ha illustrato il service ed ha distribuito il seguente comunicato stampa preparato dal nostro Maffei.

Il Lions Club Pisa, con il Leo Club Pisa, e il Lions Club Livorno ed il Leo Club Livorno hanno promosso un "service", iniziativa tipica dei Lions con finalità di servizio, per commemorare Guglielmo Marconi e riproporre idealmente altri "ponti", ottanta anni dopo che i segnali radio varcarono l'Oceano.

L'iniziativa sarà presentata giovedì 23 settembre in occasione di una Conviviale Lions presso l'Hotel Duomo di Pisa, alla quale parteciperà la Principessa Elettra, figlia di Guglielmo Marconi.

Il "service" ha tre obiettivi:

Il primo è il rapido restauro della Stazione radiotelegrafica "Guglielmo Marconi" di Coltano, comprensivo di un "percorso marconiano" nel sistema ambientale di Coltano. Questo restauro è oggi possibile avendo realizzato con l'apporto dei Lions le condizioni



per la protezione dell'immobile, tramite il trasferimento del bene dal patrimonio dello Stato al demanio pubblico, ramo storico, mediante declaratoria di particolare interesse storico della stazione marconiana. L'idea di costruire la stazione a Coltano nacque nel 1903, anno in cui Guglielmo Marconi ricevette dal Re Vittorio Emanuele III l'incarico di realizzare in Italia una Stazione Radiotelegrafica ai fini di poter proseguire nel Suo Paese le sperimentazioni che aveva iniziato in Inghilterra.



...le mie invenzioni sono per sollevare l'umanità, non per distruggerla...

Guglielmo Marconi

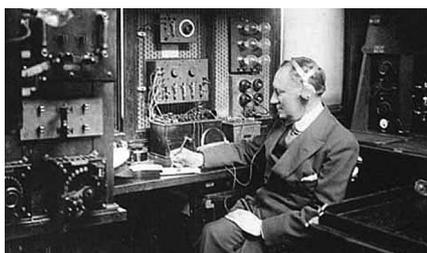
Il secondo obiettivo è la pubblicazione del primo quaderno marconiano, pensato con l'intento di contribuire a far conoscere la geniale opera di Marconi ed il progetto esecutivo di restauro della Stazione, geniale opera di Marconi, meritevole di essere messa al godimento della comunità mondiale con la destinazione d'uso che più le è propria, vale a dire per poter prendere visione dell'opera marconiana e creare le condizioni per sviluppare ulteriori occasioni di comunicazione multimediale.

Il terzo obiettivo è istituire dal 2005 il "Premio Forever, Stazione Radiotelegrafica "Guglielmo Marconi" di Coltano". Il premio è riservato a giovani di ogni parte del mondo che si siano contraddistinti con attività e lavori connessi alla

comunicazione. Il premio è conferito a chi ha meglio interpretato lo “spirito marconiano” sotto il profilo culturale, storico, filosofico, legislativo e tecnico. La Targa ricorderà il contributo del Dott. Dario Simoni di Marina di Pisa, il quale in un libro del 1911 diceva testualmente: “al genio di Guglielmo Marconi, che volle l’etere invisibile nell’attimo fuggente messaggero di fratellanza umana, miracolo nuovo del primato intellettuale italico che mai declina”.

La Giuria è così costituita:

- Prof. Roberto Spisni,
Presidente del Lions Club Pisa
- Dott.ssa Giuseppina Bombaci,
Presidente del Lions Club Livorno
- Prof. Pier Luigi Maffei,
Università di Pisa -
Coordinatore della
Commissione “Guglielmo
Marconi” del Lions Club Pisa
- Prof. Giovanni Novelli,
Membro della Commissione
“Guglielmo Marconi” del
Lions Club Livorno
- Prof. Gian Franco Elia,
Professore di Scienze Politiche -
Università di Pisa
- Prof. Franco Russo,
Professore di Telecomunica-
zioni - Università di Pisa
- Prof. Stefano Giordano,
Presidente del Comitato
promotore della Fondazione di
partecipazione Progetto
Marconi: Museo e Laboratorio



della Comunicazione
e delle Multimedialità

- Un Socio Leo in rappresentanza dei Leo Clubs promotori
- Dott.ssa Gabriella Vasile,
Radio-RAI - Segretario
del Premio

Significative iniziative nel nome di Marconi sono state intraprese anche dai **Giovani Leo di Pisa e Livorno** che operano in una Commissione per il momento italo-americana, volte a creare scambi internazionali di Giovani studenti operanti nel settore della telecomunicazione e delle multimedialità, per favorire l’effettuazione di stage e di ricerche finalizzate anche a significativi sviluppi sociali. Si ricorda a tal proposito che per dar forza agli scambi si è già avuta l’adesione al Service “Marconi” del **Lions Club di Newport nel Rhode Island in USA.**

Commissione del Lions Club Pisa per il Service “Marconi”

Pier Luigi Maffei,
Coordinatore
Giovanni Arrivabene, Ferdinando Brunori, Paolo Campatelli, Davide Caramella, Guglielmo Malchiodi, Raffaello Michelotti, Roberto Spisni

Commissione del Lions Club Livorno per il Service “Marconi”

Giuseppina Bombaci,
Coordinatore
Roberto Cappalli, Vittorio Carelli,
Vincenzo Greco

Motivazioni e notizie storiche

Nel 1903 Guglielmo Marconi ricevette dal Re Vittorio Emanuele III l’incarico di realizzare una stazione radiotelegrafica per condurre in Italia le sperimentazioni che egli aveva iniziato in Gran Bretagna. Egli scelse Coltano come lu-

go “ideale” dal punto di vista ambientale, dando vita ad una straordinaria struttura comprendente una antenna alta 250 metri, dalla quale riuscì ad inviare segnali intercontinentali, stabilendo i primo collegamenti internazionali con il Canada e l’Eritrea.

...omissis...

A corredo della stazione vi era un sistema di 16 tralicci in ferro alti 45 metri per il sostegno di pali in legno alti 25 metri che portavano in sommità le antenne e successivamente fu realizzata l’eccezione struttura che portava l’antenna a 250 metri da terra.

La stazione di Coltano è formata di sedici torri in ferro, ricordanti, per forma, quella Eiffel di Parigi e poste su due linee nella cui parte mediana si eleva una bianca ed assai ampia costruzione in muratura ad un sol piano, di forma irregolarmente quadrata e portante sul lato di occidente la scritta “R. Stazione Radiotelegrafica Marconi. Queste torri, alle quali in seguito altre ne andranno aggiunte e che vedute da lontano, ti danno l’illusione di una flotta di navi munite di gigantesche alberature ed ancorate nei pressi di Coltano, sono alte 45 metri e ciascuna di esse è sormontata da un’ antenna di legno della lunghezza di 25 metri: comunicano tutte fra loro per mezzo di un grosso filo aereo e ad esse



l'energia elettrica vien trasmessa da un potentissimo macchinario elettro-generatore, per opera del quale sarà possibile a questa stazione, oggi la più potente del mondo, di facilmente comunicare col'Inghilterra, colle Colonie Italiane e Coll'America".

Il 13 Novembre 1910 Marconi trasmise da Coltano il primo messaggio a Massaua (Eritrea) e, successivamente, il 19 Novembre 1911 in Canada, stabilendo un "ponte" tra l'Europa ed il continente Americano. Nell'aprile 1932 fu inaugurato il servizio pubblico radiotelefonico più esteso tra quanti allora esistenti, tra una nave e la terra ferma. Il servizio si svolgeva tra la stazione di Coltano e il piroscalo italiano "Conte Rosso" che navigava nei mari della Cina, alla distanza di oltre 10.000 miglia. Si ponevano le premesse per avvenimenti e fatti di una incommensurabile portata di cui tappa significativa Mosaic, primo sistema di accesso a Internet che fu realizzato nel 1993 a Champagne-Urbana, in Illinois.

Immediato ed importante è stato il riscontro informativo nei confronti del grande pubblico. Riportiamo di seguito l'articolo di Renzo Castelli pubblicato sul quotidiano **LA NAZIONE del 22 Settembre:**

"SCIENZA – tre importanti iniziative assunte dai Lions Club di Pisa e Livorno per onorare Guglielmo Marconi.

L'immortalità del genio di Guglielmo Marconi sta nella storia stessa dello sviluppo scientifico in questo ultimo secolo: Marconi è caposaldo assoluto di tutto quanto è accaduto. La nostra città, che già lo onorò nel '34 conferendogli la

laurea Honoris Causa, ha tuttavia un debito nei confronti di Marconi, un debito al quale il Lions Club di Pisa, in stretta collaborazione con quello di Livorno, intende oggi pagare. Il debito al quale facciamo riferimento è lo stato di completo abbandono nel quale versa da decenni la stazione radiotelegrafica di Coltano nella quale Guglielmo Marconi poté proseguire in Italia le sperimentazioni che aveva iniziato in Inghilterra. La stazione era stata inserita di recente dal Ministero delle Finanze fra i beni cartolarizzati, cioè fra gli immobili destinati ad essere venduti a privati per essere quindi destinati ad usi diversi. Ma qui è entrato in campo il Lions Club di Pisa.

Per una serie di circostanze favorevoli e tutte positivamente concomitanti – non ultima, il ruolo di responsabile dell'Agenzia del Demanio di Livorno della dottoressa Giuseppina Bombaci, presidente del Lions Club labronico – è stato ottenuto, come primo ma decisivo passo, di "salvare" la stazione radiotelegrafica di Coltano in considerazione del suo alto "valore storico ed artistico". Decisivo anche l'apporto del Sovrintendente di Pisa, Guglielmo Maria Malchiodi.

Compiuto questo primo passo, i Lions Club delle due città si sono messi al lavoro, realizzando un programma di recupero che ieri è stato illustrato da alcuni dei componenti la commissione: Pier Luigi Maffei, Ferdinando Brunori, Davide Caramezza, presente anche il presidente del Lions Club di Pisa, Roberto Spisni. Il "service" messo a punto dai due Lions Clubs prevede al momento tre obiettivi. Il primo sarà il restauro della stazione di Coltano, un lavoro che sarà realizzato in stretta collaborazione con la sovrinten-



denza, che se ne assumerà il maggior onere. L'intervento mira a creare anche un "percorso marconiano" nel sistema ambientale di Coltano. Si calcola che il recupero della stazione comporterà un impegno economico non inferiore a un milione di euro. Il secondo obiettivo è la pubblicazione di un "Quaderno marconiano", un'opera pensata per far conoscere, attraverso testi ed immagini mirate, la geniale opera di Guglielmo Marconi ed il progetto esecutivo del restauro della stazione radiotelegrafica. Il libro prenderà anche in esame varie ipotesi di fruizione della stazione restaurata, anche come occasione di comunicazione multimediale. Il libro sarà presentato domani sera nel corso di una riunione conviviale alla quale sarà presente anche la principessa Elettra Marconi, figlia dello scienziato. Infine il terzo obiettivo: l'istituzione dal 2005 del "Premio Forever. Stazione radiotelegrafica Guglielmo Marconi". Il premio è riservato a giovani di ogni parte del mondo che si siano contraddistinti con attività e lavori connessi alla comunicazione. Il premio sarà assegnato a chi avrà meglio interpretato lo "spirito marconiano" sotto il profilo culturale, storico, filosofico, legislativo e, ovviamente, tecnico. Chiunque insomma sappia meglio interpretare come si possa vedere l'invisibile".

QUADERNO MARCONIANO

Come già anticipato negli articoli precedenti anche il secondo, ambizioso, obiettivo del “service” marconiano è stato pienamente raggiunto con la pubblicazione del Quaderno marconiano intitolato “La Stazione Radiotelegrafica “Guglielmo Marconi di Coltano”.



La bella pubblicazione, frutto dell'intenso lavoro di molti autori e di molti soci che hanno collaborato con il Presidente nonché del prezioso contributo degli sponsor già rammentati ha preso corpo trasformandosi da una bella idea in uno splendido volume con il patrocinio della Principessa Elettra Marconi che ne ha scritta la prefazione.

Vi presento un Libro dedicato all'Opera che Mio Padre volle in Coltano, una località alla quale tanto si affezionò da farmela amare.

Sono grata ai Lions Club di Pisa e di Livorno che tanto impegno hanno profuso perché si creassero le condizioni per il restauro della stazione radiotelegrafica e per quanto vorranno anche in seguito fare per far conoscere le gesta di Guglielmo Marconi specialmente ai giovani.

Elettra Marconi

Lasciamo ancora il commento a Renzo Castelli:

LA NAZIONE di Giovedì 30 Settembre.

LA STAZIONE RADIO TELEGRAFICA REALIZZÒ IL SOGNO MARCONIANO

“Avevano posto la pubblicazione del libro su “La Stazione radiotelegrafica Guglielmo Marconi di Coltano” come uno dei punti qualificanti di un service che prevede il recupero della stazione stessa e l'istituzione di una borsa di studio ad hoc. E oggi il libro è puntualmente arrivato. La gratitudine ai Lions di Pisa e di Livorno, che si sono uniti per realizzare l'ambizioso progetto, è espressa già nella prefazione al libro dalla Principessa Elettra Marconi. “Sono grata – scrive la figlia dello scienziato – ai Lions Club di Pisa e di Livorno che tanto impegno hanno profuso perché si creassero le condizioni per il restauro della stazione radiotelegrafica e per quanto vorranno anche in seguito fare per far conoscere le gesta di Guglielmo Marconi specialmente ai giovani”. Il libro è propedeutico al progetto di restauro della stazione.

Attraverso i contributi di Giovanni Arrivabene, Giuseppina Bombaci, Marco Ciaurro, Stefano Giordano, Pier Luigi Maffei, Guglielmo Maria Malchiodi, Beatrice Parenti, Angela Pezzini, Alessio Simone



Pucci, Roberto Spisni, viene realizzato questo Quaderno marconiano che sembra il documento fondante di tutto l'ambizioso progetto. Recuperare la vecchia stazione trasmittente non sarà uno scherzo. A questo scopo al comitato promotore che già si è formato, dovrà seguire una fondazione di partecipazione in grado di raccogliere anche adesioni internazionali. Con un obiettivo che non dovrà essere soltanto quello del recupero (anche funzionale) della stazione, oggi diroccata, ma guardare alla creazione di un vero e proprio “percorso marconiano” utilizzando anche quegli strumenti multimediali ai quali lo stesso Marconi, con le sue straordinarie intuizioni, dette il primo decisivo contributo. Il libro si presenta molto ricco nei testi, ma non lo è di meno nelle immagini, alcune inedite o che almeno appariranno tali alla stragrande maggioranza dei lettori degli anni Duemila. Ad esempio Guglielmo Marconi che si reca con il barrocino da Pisa a Coltano (nella foto). È il 1911. In molte occasioni lo scienziato trovò ospitalità presso amici pisani. Fra questi, Oscar Tobler, certamente una delle figure cittadine più importanti, anche per censo, del secolo scorso. E fu spesso Tobler a mettere a disposizione la sua auto – una De Dion 3000 targata “Pisa 3” (“Pisa 1” e “Pisa 2” rappresentavano il parco-auto dei Savoia a San Rossore) – per accompagnare Marconi dalla stazione di Pisa a Coltano. Storie di cento anni fa che oggi tornano a vivere”.





Pisa - Località La Fontina

CONCESSIONARIA UFFICIALE



MEDAGLIA D'ORO
ALL'ESP. DI S. FRANCISCO CALIFORNIA



DEPOSITO
FOTOGRAFIE
TELEFONO 1-38

CASA FONDATA NEL 1835

G. Barsanti & Figli.

SCULTORI ..

GALLERIE E STUDIO DI SCULTURA
IN MARMO E ALABASTRO

PIAZZA DUOMO 6
PIAZZA DUOMO 2

PISA

MEDAGLIA D'ORO
PER IL PROGRESSO ECONOMICO
DELLA C.C.I.A.A. DI PISA 1953

INTERNATIONAL TELEPHON CODE 3950 - 22417
TELEF. 050 - 22417
TELEGRAMMI - GALLERIA BARSANTI
C.C.I.A.A. 844
CODICE FISCALE - PARTITA IVA N. 00181650508

BANCO DI CAMBIO



Costruzioni
LUIGI ROTA

Luigi Rota Costruzioni dei f.lli Rota s.n.c. di Rota Massimo & C.
Via G. B. Marino, 30 - 56127 PISA
Tel. 050 544170 / 79 - 570245 Fax 050 573853
e-mail: info@rotacostruzioni.it

www.rotacostruzioni.it

MATTONE SU MATTONE



e-mail ristorantedabruno@interfree.it

Antica Trattoria
"da Bruno,"

di Piero Cei

Tel. 050 560818

Fax 050 550607

LA TRADIZIONE DELLA CUCINA TIPICA PISANA

Pisa, città di grande tradizione e cultura. Una città che oltre alla Torre può vantare tre prestigiosi atenei, importanti centri ospedalieri all'avanguardia, una posizione geografica e logistica invidiabile. Ma Pisa è conosciuta anche per la sua **tradizione culinaria** con una serie di piatti che la rendono punto di riferimento gastronomico della Toscana. Una tradizione antica fatta di piatti che il tempo non ha assolutamente penalizzato, con sapori dimenticati. Se volete conoscere ed apprezzare questa cucina, a Pisa la tappa è obbligata: **l'antica trattoria "da Bruno" in via Luigi Bianchi gestita da trent'anni da Piero Cei**. Un personaggio in tutti i sensi che, grazie alla sua grande comunicativa ed alla sua indiscussa abilità di ristoratore, ha reso questo ristorante meta preferita da chiunque, vip o semplice turista, arriva a Pisa anche per poche ore.

ANNO SOCIALE 2004-2005

PROGRAMMA MESE DI OTTOBRE

Lunedì 04

Assemblea dei Soci presso la Domus Galileiana.

Giovedì 14

Riunione Conviviale con soli Soci presso la sede del Club.

Ospite il Professor Alberto Zampieri che ci intratterrà con la conferenza dal titolo “Pisa nei secoli: viaggio nel tempo”.

Sabato 16

Visita guidata al Parco Naturale di S. Rossore ed al Turf Club. Il programma si inserisce nell’ambito del tema annuale legato all’Ambiente.

Giovedì 28

Riunione Conviviale con ospiti presso la sede per festeggiare il XLVIII Anniversario del Club.

Nel corso della serata si terrà un concerto per arpa e flauto.

ELENCO SOCIAL 01/07/04

Amato	Macchia
Antonelli	Maffei
Arrigoni	Malchiodi
Arrivabene	Mannerucci
Ascani	Marchesi A.
Bachi	Marchesi P.
Baldassarri	Mariani
Baldi	Marini
Barbieri E.	Martelli
Barbieri M.	Martinelli
Barsanti	Massart
Battaglia	Menichini
Bellatalla	Merlo
Bendinelli	Nelli Feroci
Bengala	Nuti
Bertolini	Padula
Bombardieri	Pratali
Braccini	Puleggio
Brunori	Reale
Calderazzi	Revoltella
Camerini	Ricciardi
Campatelli A.	Romagnoli
Campatelli P.	Sainato
Caparvi	Sassoli
Caramella	Sostegni
Caroti	Spisni
Chirieleison	Stefanini
Ciardella	Tarani
Danielli	Torelli
Del Lupo	Tortorella
Del Tacca	Tota
Dini F.	Triglia
Dini G.E.	Varrati
Faggiani	Vento
Favilli	Vignoli
Federighi	
Frediani	
Gambini	
Ghignola	
Giampietro	
Giusti	
Goldoni	



Edizioni ETS
www.edizioniets.com

Novità

I palazzi di Pisa nel manoscritto di Girolamo Roncioni

a cura di ALESSANDRO PANAJA
2004, pp. 312 + XVI.
Con 300 illustrazioni

SILVANO BURGALASSI
San Ranieri attraverso nove secoli di storia pisana
2004, pp. 294

DANIELA STIAFFINI - SILVIA PAGNIN
S. Croce in Fossabanda
collana: Mirabilia Pisana [8]
2004, pp. 48

ALESSIO PATETTA
ANDREA MARTINELLI
L’ospedale di Santa Chiara
collana: Mirabilia Pisana [9]
2004, pp. 52

Sotto il cielo di Pisa.
Una città raccontata
a cura di
ALESSANDRO AGOSTINELLI
DANIELE LUTI
2004, pp. 414
Seconda edizione riveduta e corretta



WE SERVE

LIONS CLUB PISA NOTIZIARIO DEL CLUB E DEL COMITATO ONLUS

Anno lionistico 2004-2005

Notiziario n° 01 - Settembre 2004

Pubblicazione riservata ai Soci

Responsabile di redazione: Adriano Vignoli

Direzione e Redazione: Grand Hotel Duomo, 94
56100 Pisa - Tel. e Fax 050-562240

Stampa: Edizioni ETS
info@edizioniets.com
www.edizioniets.com
Piazza Carrara, 16/19 Pisa

ALTRE COMMISSIONI ANNO 2004-2005

GEMELLAGGI

Francesco Danielli (Presidente)
Pier Giovanni Bertolini
Alfredo Marchesi
Roberto Revoltella

SOCI

Luigi Ricciardi (Presidente)
Paolo Arrigoni
Roberto Ghignola

SERVICE MARCONI

Pier Luigi Maffei (Presidente)
Paolo Campatelli
Guglielmo Maria Malchiodi
Massimo Michelotti (Leo)

CONCERTO CAPODANNO

Sergio Faggiani (Presidente)
Giuseppe Menichini
Giancarlo Tarani

PREMIO VOLONTARIATO

Pietro Paolo Triglia
Andrea Calderazzi (Presidente)
Carlo Antonelli
Alessandro Campatelli

SERVICE FIBONACCI

Fulvio Ciardella
Roberto Revoltella (Presidente)
Guglielmo Maria Malchiodi
Andrea Martinelli
Giovanni Tota
Susanna Pollastri (Leo)